

Massacro a 80 chilometri da Tbilisi, trentamila profughi in fuga. A Pechino gli atleti chiedono di tornare per combattere

## Georgia sotto le bombe russe

Putin nel Caucaso: intervento legittimo e necessario. Bush: fermatevi

ENZO  
BETTIZZA

### L'IMPERO COLPISCE ANCORA

**D**ei tre coacervi regionali in permanente stato d'infiammabilità e d'insidia agli equilibri mondiali, il Medio Oriente, i Balcani e il Caucaso, quest'ultimo è precipitato nel gorgo della catastrofe proprio nel giorno in cui il trionfo olimpico, celebrato a Pechino, avrebbe voluto lanciare all'umanità un invito simbolico alla pace universale. Altro che «one world one dream». Di colpo, alle grandiose visioni in technicolor confuciano osannanti l'armonia fra le nazioni e l'avvento di un mondo irenico, abbiamo visto sovrapporsi e contrapporsi, in un contrasto insieme beffardo e crudele, immagini di una guerra a tutto campo quali non si vedevano dai tempi malefici del Vietnam. Una guerra dura, completa, con razzi, aerei, carri armati, lanciafiamme, carneficine spaventose di cui non avevamo più memoria. Una guerra diretta, in carni ed ossa martoriate, non diluita e mimetizzata nei bagliori elettronici di un videogame televisivo. I militari georgiani hanno inflitto morte e distruzione alle popolazioni di una città ignota che si chiama Tskhinvali, mentre i bombardieri russi hanno decimato i civili di un'altra città molto più nota, l'antica e storica Tiflis, dal 1917 Tbilisi, capitale dello Stato caucasico più importante e drammatico e da ieri in dichiarato conflitto bellico con la Federazione di Putin-Medvedev. Le bombe russe non hanno risparmiato neppure la cittaduzza di Gori dove nel 1878, nella stamberga di un ciabattino violento e alcolizzato, nacque il futuro seminarista ortodosso e poi rivoluzionario Josip Stalin.

CONTINUA A PAGINA 33



La disperazione di un civile georgiano a Gori dopo il bombardamento. Molinari, Novazio, Rampino Semeraro e Zafesova DA PAG. 2 A PAG. 5

### SE QUESTA E' GUERRA

ANTONIO SCURATI

**M**i perdoneranno, spero, i lettori se comincio questo mio commento alle foto delle vittime

dei bombardamenti in Georgia parlando non di loro ma di noi che le stiamo guardando.

CONTINUA A PAGINA 5

Rovigo, a 16 anni si è sparata al cuore con la pistola del padre senza lasciare messaggi

## Nuda sui telefonini, si uccide

Il suo ex aveva diffuso le immagini scattate con il cellulare

■ Si è sparata un colpo al cuore con la pistola del padre. Ha deciso di uccidersi così una sedicenne di Adria, vicino a Rovigo. Senza lasciare

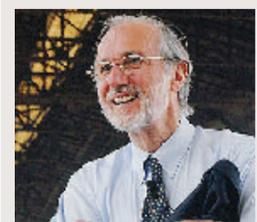
un biglietto per spiegare il suo gesto. Gli investigatori, però, hanno pochi dubbi: la vita della ragazza era stata sconvolta quando il suo ex fidanzato aveva

diffuso su Internet alcune foto sexy che le aveva scattato con il telefonino. Era partita anche un'inchiesta, con 60 indagati. Ma la ragazza non si era

più ripresa e pochi mesi fa aveva già tentato di uccidersi. Ieri, poi, quel colpo in pieno petto.

Corbi, Nicoletti e Sandri  
ALLE PAGINE 8 E 9

### INCHIESTA



Renzo Piano

### Il cemento griffato

Architetti sotto accusa  
Piano: bisogna dire no

Sansa  
ALLE PAG. 10 E 11

### TENDENZE



Uno yacht in Sardegna

### Addio all'Isola dei Cafoni

L'estate della rivolta contro i falsi vip

Pirari e Salemi  
A PAG. 23

### OLIMPIADI



Sebastian Giovinco

### A pranzo con Giovinco

Oggi c'è Italia-Corea  
L'Arsenal vuole l'azzurro

Beccantini  
A PAGINA 48

MINA

## Salviamo i borghi d'Italia



**C'**è un'Italia minore che vive a fatica, nel rischio di un'estinzione irreversibile. Piccoli Comuni sul dorso degli Appennini fuggiti dai rari abitanti, frazioni che si sperdono nelle zone interne del Sud, in cui il divario col resto del Paese diventa sempre

più irrecuperabile.

Un recente rapporto ci descrive quest'altra Italia, fatta di borghi minuscoli, dove si invecchia senza nascite a ricambio, dove si sopravvive a basso reddito, esigualmente istruiti e

scarsamente occupati. E ci informa che un Comune su cinque è gravato dal rischio di definitiva scomparsa.

È un'Italia di cui ti accorgi soltanto quando viene massacrata dagli incendi estivi, sventrata da un terremoto, travolta da un fiume. Ma è anche l'Italia che si ritrova sotto i campanili a discutere su come organizzare una sagra patronale, che con la sedia sulla porta di casa partecipa alla vita di tutti, che lascia le finestre aperte alle canzoni popolari e ai profumi di una cucina ancora greve di sapori.

**Il ritorno di De Niro**  
«Voglio votare nella mia Ferrazzano»  
Mattioli  
A PAGINA 13

CONTINUA A PAGINA 33

Per un'occasione importante, scegliete un regalo che vale.



Gronchi Rosa, il francobollo più famoso d'Italia  
**BOLAFFI**  
Collezione dal 1890  
Torino Milano Verona Roma  
[www.bolaffi.it](http://www.bolaffi.it)

**LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA**

**NIZZA CENTRO**

**T. VOTTATRE**  
Centrali Ottimo  
Investimenti Splendidi  
Appartamenti nuovi  
da affittare a studenti  
universitari o per villeggiatura  
personale/vacanza.

Da € 103.000  
Ripartiti in 10 rate a rate mensili  
di € 10,30 più spese di gestione  
e assicurativa (esclusa).

**ITALGEST**  
840-042.842